COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, venerdì 10 marzo 2017

Rigenerazione urbana e comunità – Ampliamento di Villa Verde e una farmacia al posto di una sala giochi: due interventi importanti e simbolici per la qualità della vita a Reggio Emilia presentati stasera in Commissione consiliare

Crescita e ulteriore qualificazione dell'offerta sanitaria e contrasto alla dipendenza dal gioco, sono i contenuti strategici – centrali nel programma di mandato del sindaco Luca Vecchi – alla base dei due distinti permessi di costruire in deroga al Regolamento urbanistico edilizio (Rue), presentati stamani alla stampa dallo stesso sindaco e dall'assessore a Rigenerazione urbana e del territorio Alex Pratissoli, e stasera all'attenzione della Commissione consigliare Assetto e uso del territorio.

I documenti riguardano:
- interventi di ristrutturazione e ampliamento alla **Casa di cura polispecialistica Villa Verde**, che si dota di un nuovo blocco operatorio con quattro sale e di un nuovo reparto di sterilizzazione;
- un immobile in via Adua attualmente destinato a sala giochi, che cambia destinazione d'uso, divenendo disponibile a ospitare una **farmacia**.

"Crescita di Villa Verde significa crescita dei servizi sanitari di Reggio Emilia, per questo riteniamo di rilevante interesse pubblico l'azione di ampliamento messa in campo della Casa di cura. E per queste ragioni, quando ci è stato presentato il progetto e chiesto di costruire, abbiamo avviato le verifiche e le procedure necessarie con la massima sollecitudine. La storia di Villa Verde, un'esperienza di cura medica specialistica privata qualificata al fianco di quella pubblica con cui è convenzionata, parla da sé ed in passato come oggi si è sviluppata di pari passo con l'evoluzione positiva della nostra città e della sua eccellenza sanitaria", ha detto il sindaco Luca Vecchi, presentando il progetto di ristrutturazione e ampliamento insieme con il presidente della Casa di cura Villa Verde Fabrizio Franzini, il direttore generale Fabrizio Pulcinelli e l'assessore **Alex Pratissoli**.
"Le nuove sale operatorie e area di sterilizzazione della Casa di cura, che si realizzano in una fase di intensa riorganizzazione del sistema sanitario reggiano per quanto riguarda Asl e Arcispedale Santa Maria Nuova – ha aggiunto il sindaco – sono possibili attraverso un importante investimento privato, di circa tre milioni di euro, e questo è un altro aspetto molto positivo: anche nella sanità, vi sono operatori privati pronti a mettersi in gioco e a investire sul territorio, in un'ottica di collaborazione fra pubblico e privato che è la strada giusta per affrontare il nostro futuro".

Il presidente Fabrizio Franzini ha evidenziato fra l'altro "il ruolo pubblico che Villa Verde ha ed ha avuto dalla sua fondazione, nel 1957, e che si è andato intrecciando con la storia della città e con il suo sistema sanitario pubblico di altissimo livello. Credo sia obiettivo comune il mantenersi a questi livelli e Villa Verde, con i suoi professionisti e il personale qualificati, l'offerta specialistica e le dotazioni che vanno aggiornandosi e potenziandosi, è pronta a rinnovare il proprio contributo, nell'interesse della città e di quanti, da altri luoghi, vengono a Reggio Emilia per ottenere cure".

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

L'assessore **Alex Pratissoli**, dopo aver evidenziato a sua volta il rilievo dell'ampliamento della Casa di cura e le sue potenzialità positive, ha presentato l'altra operazione edilizia, in via Adua: "Anche in questo caso – ha detto – cogliamo la disponibilità di un soggetto privato ad intervenire su un proprio bene con un orientamento che coincide con le politiche dell'Amministrazione comunale, quindi con l'interesse pubblico. Il cambio d'uso degli spazi di via Adua consente da una parte l'apertura di un servizio per la salute e il benessere, cioè una farmacia, e dall'altro, dopo la chiusura, esclude come da Regolamento la riapertura di una sala gioco in altri luoghi della città. Ci troviamo quindi con una sala giochi e scommesse in meno e questo rafforza le nostre politiche di superamento della dipendenza dal gioco".

Villa Verde - Per **Villa Verde** – ha spiegato il direttore generale **Fabrizio Pulcinelli** - si tratta dunque della ristrutturazione e ampliamento del blocco operatorio della clinica convenzionata con Asl che, secondo le norme di Rue, può avvenire unicamente attraverso un permesso di costruire in deroga alla densità edilizia esistente. Il nuovo blocco operatorio sarà costituito da **4 nuove sale operatorie** al piano primo e in collegamento con la struttura originale, il **comparto di sterilizzazione** verrà collocato al secondo piano sopra il blocco operatorio.
Le **novità tecnologiche** e i **nuovi standard** imposti in materia di efficienza dei servizi ospedalieri richiedono l'introduzione in sala operatoria di nuova strumentazione biomedica, la compresenza di equipe multi specialistiche e la massima attenzione ai sistemi di controllo dell'aria e delle attrezzature, dilatando gli spazi necessari. Tali innovazioni non consentono di intervenire sul blocco operatorio esistente, condizionando la scelta sulla necessità di costruire ex novo il blocco operatorio e la centrale di sterilizzazione.
Tale soluzione consentirà inoltre di rispondere all'esigenza di mantenere in funzione il blocco operatorio esistente durante i lavori di ampliamento.
Riamane inalterato il numero complessivo dei 166 posti letto dislocati sui tre piani dell'edificio esistente, che consentono alla clinica di svolgere oltre 3.300 interventi chirurgici all'anno, e 1.700 interventi in Day Service ambulatoriale.
Per questi motivi l'Amministrazione comunale, congiuntamente con Asl, ha ritenuto necessario provvedere all'approvazione del permesso di costruire in deroga, per una superficie di **674 metri quadrati** in più rispetto all'esistente, garantendo il soddisfacimento degli altri requisiti edilizi, quali distanze dal confine stradale, indice di permeabilità, dotazione di parcheggi. Questi ultimi, nel numero complessivo di 24 tra posti auto pertinenziali e pubblici, verranno ricavati al di sotto dell'ampliamento previsto, realizzato su pilotis.

Sala gioco - Per quanto riguarda l'altro permesso di costruire in deroga, si tratta del **cambio d'uso di un locale** esistente posto in via Adua 62, ad oggi destinato a **sala da gioco**. Secondo le norme attuali di Rue tale intervento è ammissibile attraverso inserimento in Poc, e non tramite intervento edilizio diretto. A fronte del riconoscimento di interesse pubblico per la dismissione di una sala gioco esistente, che grazie alla variante del 2015 **non potrà più essere re-insediata**, sarà possibile effettuare il cambio d'uso per l'utilizzo degli spazi quali negozio.
L'Amministrazione comunale sta da tempo mettendo in atto specifiche varianti per limitare l'insediamento dell'uso 'sala gioco' all'interno della città: ultima in ordine

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

temporale, la variante del 2015 che prevede l'insediamento di tale funzione solo nelle aree produttive, generalmente nelle fasce urbane più esterne alla città, e con l'approvazione in Consiglio comunale.
Con l'approvazione di questo permesso di costruire in deroga **verrà eliminata dal contesto cittadino un'altra sala giochi**, continuando così nella lotta al contrasto e riduzione della dipendenza del gioco d'azzardo patologico, limitando sempre più tale insediamento in aree con grande presenza di servizi scolastici e sociali.

L'incontro di Commissione avviene in vista del voto sulle due delibere di approvazione, che verranno discusse nelle prossime settimane dal Consiglio comunale.